

---

## LAUREA MAGISTRALE IN

### GIURISPRUDENZA

Anno accademico 2009-2010

## DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (Cfu 9)

(Prof.ssa Criseide Novi)

### Obiettivi formativi

Il corso ha come obiettivo quello di far acquisire allo studente una conoscenza approfondita della struttura “costituzionale” dell’Unione europea e di stimolare l’analisi critica delle differenziazioni esistenti nell’ambito di tale struttura tra le forme di cooperazione “intergovernativa” previste dalle disposizioni in materia di Politica estera e di sicurezza comune e di Cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale ed il sistema di stampo “sovrnazionale” proprio della Comunità europea.

*9 crediti – obbligatorio*

### II semestre

Il corso verte sullo studio delle caratteristiche generali dell’Unione europea. In particolare: la nascita e l’evoluzione del fenomeno dell’integrazione europea; la struttura dell’Unione ed i suoi obiettivi; la procedura di ammissione e la procedura di revisione; la tutela dei diritti umani nell’Unione e la cittadinanza europea.

Esso considera poi l’apparato istituzionale dell’Unione ed in particolare: il Consiglio europeo, il Consiglio dei Ministri; la Commissione; il Parlamento europeo; la Corte di giustizia ed il Tribunale di primo grado; la Corte dei conti.

Si passa quindi alla Comunità europea per quanto riguarda: le caratteristiche peculiari del sistema Comunitario; gli obiettivi della Comunità; il sistema di competenze; i criteri regolatori dell’esercizio delle competenze: il principio di sussidiarietà ed il principio di proporzionalità.

L’esercizio dei poteri da parte delle Istituzioni: la funzione normativa; la funzione esecutiva e la funzione di controllo.

Il finanziamento della Comunità e le relazioni esterne comunitarie.

Le fonti del diritto comunitario: fonti primarie; diritto derivato, atti atipici, atti non previsti dai Trattati, fonti complementari, principi generali di diritto comunitario; effetti del diritto comunitario: teoria dell’efficacia diretta; teoria del primato (rapporti tra diritto interno e diritto comunitario; riferimenti alla situazione italiana).

Il sistema giurisdizionale comunitario: ricorso per infrazione; azione di annullamento; eccezione d’invalidità; ricorso in carenza; azione di responsabilità extracontrattuale; ricorso contro le sanzioni; contenzioso riguardante il personale; rinvio pregiudiziale; rapporti tra giudici nazionali e comunitari; la funzione consultiva della Corte di giustizia.

Inoltre, verranno approfondite le tematiche riguardanti la Politica estera e di sicurezza comune dell’Unione e la politica europea di sicurezza e difesa.

### Testi consigliati

**U. Draetta, Elementi di diritto dell’Unione Europea. Parte istituzionale, V Edizione, 2009, tutto.**

NB A causa dell’entrata in vigore del Trattato di Lisbona il testo da utilizzare è quello citato e **solo quello** (per ora l’unico disponibile in commercio aggiornato al nuovo trattato).

---

**A titolo di eccezione: coloro che hanno frequentato il corso di Diritto dell'Unione europea negli scorsi anni possono portare all'esame il programma svolto durante il corso; coloro che hanno già sostenuto l'esame non superandolo (previo controllo dei verbali in seduta d'esame) possono continuare a portare lo stesso programma e lo stesso testo.**

*E*

C. Novi, La politica di sicurezza esterna dell'Unione europea, Padova, Cedam, 2005, cap. I, Cap. II sez. II, cap. III, cap. IV, cap. V, cap. VI sez II, cap. VII.

**NB.** Per la preparazione dell'esame è assolutamente indispensabile l'uso del trattato sull'Unione europea.

**Lingua di insegnamento:** italiano

**Metodi didattici:** lezioni, seminari ed esercitazioni

**Modalità di valutazione:** colloquio orale